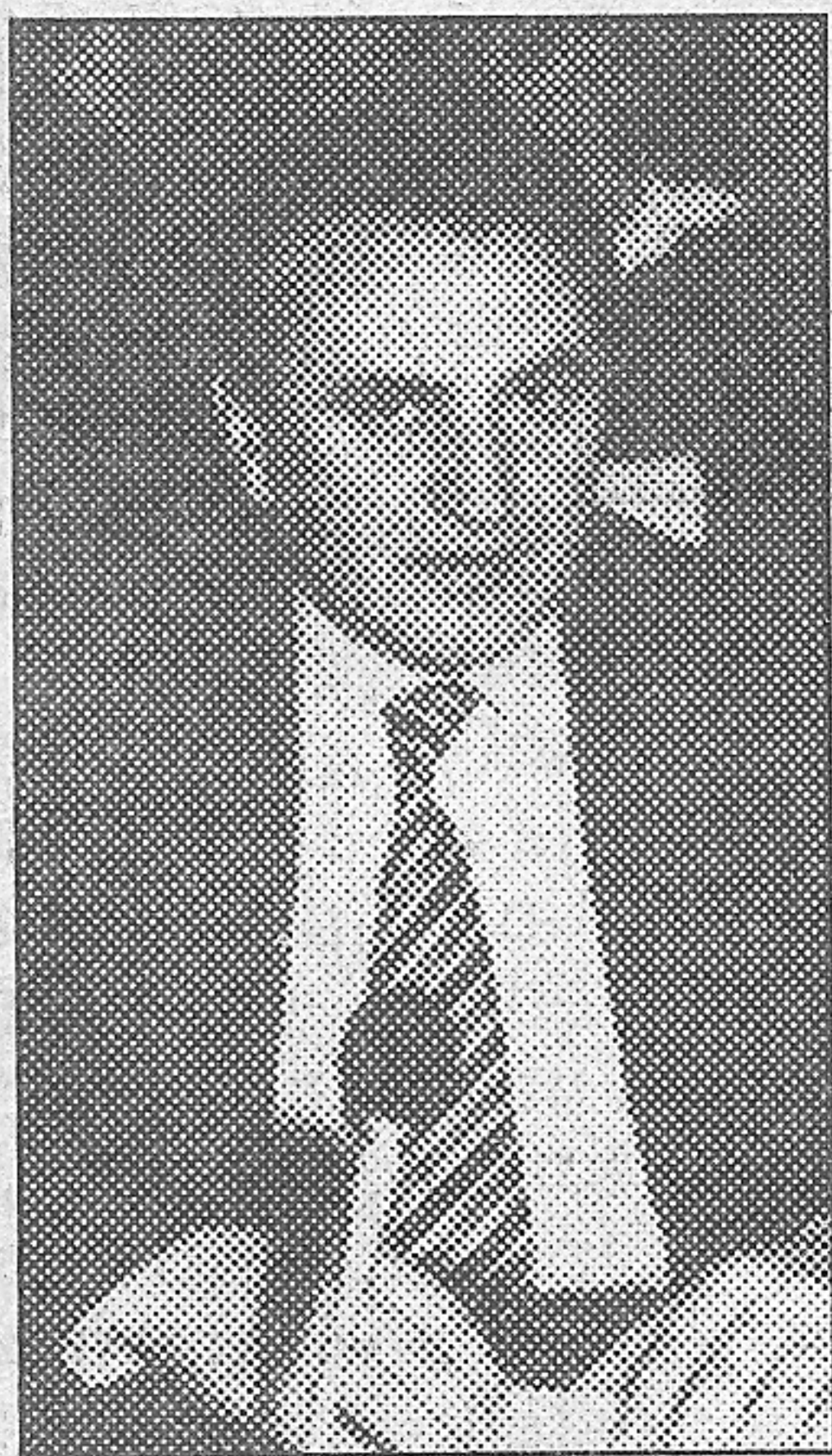


Pinelli: «Rischio zero dalla Molisana Gas»

di GIOVANNI PETTA

«ABBIAMO già redatto il rapporto di sicurezza e lo abbiamo consegnato agli enti competenti», questa la risposta di Fortunato Pinelli, amministratore della Molisana Gas di Sessano del Molise, alle preoccupazioni suscitate dalla pubblicazione del nome della sua azienda tra quelle «a rischio» sottoposte alla normativa della «Seveso 2». La Molisana Gas fu nell'occhio del ciclone qualche anno fa per i cattivi odori che fuoriuscivano dal recinto di lavorazione e che infastidivano terribilmente gli abitanti di Sessano del Molise. Successivamente ci furono accertamenti da parte del Pmip e denunce presentate dai Carabinieri del Noe e dalle autorità locali. Nessuna conseguenza, però. Nei due anni successivi non c'è stata alcuna condanna dell'azienda né rassicurazioni ai cittadini da parte delle autorità competenti. È lo stesso Pinelli a confermarlo: «Sì, io non ho ricevuto alcuna comunicazione relativa a indagini o a procedimenti della magistratura nei miei confronti». Si accertò, all'epoca dei fatti, l'inquinamento del torrente



Fortunato Pinelli

Pantaniello per un errore di collegamento degli scarichi dell'industria. Nient'altro. «Ora — spiega l'amministratore della Molisana Gas — spero che queste notizie, che sono normali informazioni di prassi burocratica, non destino nuovo allar-

mismo. La nostra azienda è sicura e non è inquinante. Rientriamo nella Seveso 2 per 10 quintali di prodotto in più. Siamo al limite. Se avessimo avuto una produzione di poco inferiore a quella che abbiamo non avremmo nemmeno avuto l'obbligo di presen-

tare la documentazione che ci è stata richiesta». Insomma, per Fortunato Pinelli non costituisce problema per la sicurezza del territorio isernino il fatto che la sua azienda sia tra i 1046 stabilimenti a rischio di «incidente rilevante». «Fuori dalle mura della mia azienda non c'è alcun pericolo — dice ancora —, i cittadini di Sessano e dei paesi vicini possono continuare a vivere serenamente. Poi, per quelli che continuano a dubitare sono sempre pronto a mostrare tutta la documentazione tecnica che testimonia la veridicità delle mie affermazioni».